



Comune di Nave

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 52 del 19/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, DETERMINAZIONE TARIFFE E LISTINI DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		SENESTRARI LUCA	SI	
VISCHIONI VIRNA	SI		RUGGERI LUCA	SI	
RAMAZZINI CARLO	SI		TAGLIOLA ANNA	SI	
PARADISI ROBERTA	SI		BASSOLINI MARCO	SI	
STEFANA GIADA	SI		FERRI PAOLA	SI	
TRECCANI SONIA	SI		FRATI CESARE		SI
VENTURINI MARCO	SI		VENTURINI PAOLA	SI	
ANGELI NUNZIO	SI		PEDERZANI FABIO		SI
FRANZONI MATTEO	SI				

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste Il Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Pedersini.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, DETERMINAZIONE TARIFFE E LISTINI DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23/05/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, commi 662 e 663, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono, temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è fissato al 28 febbraio 2019, come da comunicato del Ministero dell'Interno in data 26/11/2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, che stabilisce che l'Ente, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, può prevedere per gli anni dal 2014 al 2018 l'adozione di coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO atto che il Comune di Nave si è avvalso della facoltà sopra richiamata;

VISTO il ddl "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" in corso di approvazione da parte del Parlamento;

RILEVATO che tra gli emendamenti proposti da ANCI è previsto il seguente:

“All'articolo 1 della legge 23 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 652, al terzo periodo le parole “per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018” sono sostituite dalle parole “per gli anni dal 2014 al 2020”;

b) dopo il comma 683 è inserito il comma:

“683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a decorrere dal 2019, i comuni, in deroga al comma 683 e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari entro il 30 aprile di ciascun anno di riferimento.”

DATO ATTO che se tale emendamento venisse accolto sarebbe possibile anche per l'anno 2019 adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

VISTO l'allegato Piano Finanziario e la relativa relazione (**allegatoA**) predisposto dall'ente gestore in collaborazione con l'ufficio tecnico e con l'ufficio tributi per quanto di propria competenza, corredato dalla prevista relazione;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 4 comma 2 del citato DPR 158/99 l’ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l’agevolazione per l’utenza domestica di cui all’art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione;

RIPARTITI i costi nella misura del 29,54% per la parte fissa della tariffa (TF) e del 70,46% per la parte variabile (TV);

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche un peso contributivo pari al 51,06% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 48,94%.

RITENUTO di fissare I coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 e quindi le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, nelle misure indicate nell'allegato B, qualora il punto a) dell'emendamento proposto da Anci, sopra richiamato non venga accolto;

RITENUTO invece di fissare I coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, tenendo conto di quanto previsto dal punto a) dell'emendamento presentato da Anci, e quindi le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, nelle misure indicate nell'allegato C, qualora il punto a) dell'emendamento proposto da Anci, sopra richiamato venga accolto;

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 704, della L. 147/2013, in particolare per quanto riguarda la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nella sua componente TARI, Tassa Rifiuti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina l'imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI, Tassa rifiuti;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi, ognuno per competenza, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio lavori pubblici Geom. Michele Rossetti e finanziario dott.ssa Daniela Parecchini;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile finanziario dott.ssa Daniela Parecchini;

Dato atto che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione, che assume valore di verbale, verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 TUEL;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai consiglieri presenti e votanti:

Presenti: 14

Astenuti: nessuno

Votanti: 14

Favorevoli: 12

Contrari: 2 (Bassolini – Venturini Paola)

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato piano finanziario 2019 e la relativa relazione (**allegato "A"**);
- 2) di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
- 3) di approvare per l'anno 2019 i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nelle misure indicate nell'**allegato B**, qualora il punto a) dell'emendamento proposto da Anci, richiamato in premessa, non venga accolto;
- 4) di impegnarsi, qualora il punto a) dell'emendamento proposto da Anci non venga accolto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a costituire un fondo destinato ad agevolare le utenze non domestiche appartenenti alle categorie merceologiche che subiscono i maggiori incrementi (cat. 22; cat. 24; cat. 27);
- 5) di approvare per l'anno 2019 i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nelle misure indicate nell'**allegato C**, qualora il punto a) dell'emendamento proposto da Anci, richiamato in premessa, venga accolto;
- 6) di prendere atto delle liste di carico per l'anno 2019 indicate sia nell'allegato B che nell'allegato C;
- 7) di dare atto che la misura della tariffa giornaliera è determinata ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento dell'Imposta unica comunale (IUC) nella sua componente TARI, tassa rifiuti;
- 8) di dare atto che sull'importo della Tari, Tassa Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia;

- 7) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata dai prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del U.O. Lavori Pubblici e dal Responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria, ognuno per quanto di propria competenza;
- 8) di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- 9) di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
- 10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione
- 11) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, onde rispettare le scadenze previste dalla legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tiziano Bertoli
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Enrica Pedersini
(Sottoscrizione apposta digitalmente)



COMUNE DI NAVE
Provincia di Brescia

RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO

TARI 2019

1.	Premessa.....	3
2.	Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale.....	3
2.1.	Obiettivi di igiene urbana.....	3
2.2.	Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.....	3
2.3.	Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati.....	4
2.4.	Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	4
2.5.	Obbiettivi di filiera.....	5
2.6.	Trattamento e riciclo dei materiali raccolti.....	7
2.7.	Obiettivi economici	7
2.8.	Obiettivo sociale	7
3.	Il modello gestionale.....	7
4.	Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	7
4.1.	Attività di igiene urbana	7
4.2.	Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati.....	8
4.3.	Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata	8
4.4.	Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	8
4.5.	Attività centrali	8
5.	Il programma degli interventi	9
5.1.	Dotazioni tecnologiche	9
5.2.	Organizzazione del servizio	9
5.3.	Personale.....	9
5.4.	Comunicazione	9
6.	Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario	9
6.1.	Costi Di Gestione (CG)	10
6.2.	Costi Comuni (CC)	10
6.3.	Costo D'uso Del Capitale (CK).....	10
6.4.	Individuazione Parte Fissa e Parte Variabile.....	11
7.	Prospetto Finanziario TARI 2019.....	12
8.	Proposta tariffe TARI 2019	13

1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Nave si pone.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale, alla luce degli obiettivi nazionali volti al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata ha avviato nel 2013 il nuovo servizio di raccolta "a calotta" raggiungendo significativi miglioramenti negli obiettivi di differenziata: 68,7% nel 2013, 70,08% nel 2014, 73,6% nel 2015, 71% nel 2016 e 68,9% nel 2017.

Con il nuovo sistema di raccolta, unitamente alle migliorie apportate per il conferimento all'isola ecologica si stanno preparando i presupposti per addivenire all'applicazione della tariffa puntuale, principio, quest'ultimo, che è alla base di qualsiasi politica di incentivazione dell'utenza ad una maggior differenziazione dei rifiuti.

2.1. Obiettivi di igiene urbana

Spazzamento ordinario combinato – il servizio comprende lo spazzamento meccanico e manuale del suolo pubblico. La pulizia meccanizzata viene effettuata mediante apposita spazzatrice meccanica, preceduta da un operatore appiedato e munito di scopa e soffiatore in grado di intervenire su marciapiedi e spazi non accessibili alla macchina. Il servizio è programmato con cadenza mensile nelle strade con larghezza normale di carreggiata, mentre viene effettuata con cadenza bimestrale lo spazzamento manuale nelle strade a carreggiata ridotta.

Spazzamento manuale e svuotamento cestini – il servizio viene effettuato con operatori dotati di automezzo leggero con vasca ribaltabile e soffiatore; è compresa la vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati su tutto il territorio comunale, con sostituzione dei sacchi in essa contenuti. Il servizio viene svolto per complessive 24 ore settimanali.

2.2. Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.

R.U. totali	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	5.837,54	5.294,17	5.109,07	5.020,50	5.031,11	5.013,38

Sono previste azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza volte alla riduzione di rifiuti; in particolare:

- Comunicazione alle utenze domestiche delle iniziative di acquisto a prezzi convenienti di composter e di distribuzione gratuita del compost per favorire il compostaggio domestico;
- Incontri presso le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- Comunicazione annuale dei risultati raggiunti mediante appositi incontri sul tema;
- Comunicazione periodica dei risultati raggiunti mediante avvisi esposti ed articoli pubblicati sul sito istituzionale e sul giornale dell'Amministrazione Comunale;
- Sistema di videosorveglianza fissa su alcune postazioni di cassonetti (mini-isole) presenti sul territorio, finalizzato a disincentivare l'abbandono di rifiuti reprimendo i reati di natura amministrativa al riguardo;
- Utilizzo di un sistema di controllo degli accessi presso l'isola ecologica e pesatura dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche;
- Convenzione con aziende agricole e vivaisti per il conferimento di sfalci e potature con l'addebito dei costi.

2.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati

R.U.R. - Il servizio di raccolta e trasporto dei R.U.R. è svolto mediante assegnazione ad ogni utenza domestica e non domestica (se autorizzata dal Comune) di una chiave elettronica personale (possibili anche più chiavi per ciascun nucleo familiare) attraverso la quale l'utenza accede alla calotta per RSU a lei più comoda. Previo riconoscimento della chiave come appartenente all'elenco delle chiavi abilitate ad aprire le calotte posizionate sul Comune, viene abilitata l'apertura della calotta mediante leva posizionata sul lato sinistro della calotta stessa e l'utente ha quindi a disposizione uno spazio limitato (sacchetto da sottolavello) per il conferimento del proprio sacco di rifiuto urbano indifferenziato. Al termine dell'operazione dopo l'avvenuta chiusura della calotta l'utenza ritira la propria chiave e la calotta è disponibile per il conferimento dell'utenza successiva.

Il gestore provvede allo svuotamento periodico dei cassonetti stradali e a trasportarli presso l'impianto di smaltimento autorizzato nel rispetto della pianificazione provinciale vigente.

R.S.I. – il servizio prevede il conferimento diretto presso l'isola ecologica da parte dell'utenza.

Totali R.U. indiff.	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	3.401,73	1.702,18	1.412,08	1.427,11	1.503,89	1607,57
Kg/ab/anno	304,81	153,61	127,78	129,40	137,69	148,26

R.U.R.	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	2.772,38	1.026,13	828,17	845,26	968,87	1034,97
Kg/ab/anno	248,42	92,60	74,94	76,64	88,71	95,45
Modalità	Cassonetto	Cassonetto	Cassonetto	Cassonetto	Cassonetto	Cassonetto
Frequenza	settimanale	settimanale	settimanale	settimanale	settimanale	settimanale

Ingombranti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	302,83	462,37	470,41	442,45	430,47	457,61
Kg/ab/anno	27,14	41,73	42,57	40,12	39,41	42,20
Modalità	CMR	CMR	CMR	CMR	CMR	CMR
Frequenza	CMR in orari apertura,	CMR in orari apertura,	CMR in orari apertura,	CMR in orari apertura,	CMR in orari apertura,	CMR in orari apertura,

Rifiuti spazzamento	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	259,54	200,38	103,32	132,68	102,88	113,24

Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

Termovalorizzazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	3.295,74	1.586,59	1.296,48	1.177,10	1.291,72	1.379,93
Recupero	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	105,99	115,59	115,60	110,62	102,88	114,40
Discarica	2012	2013	2014	2015	2016	2017
t/anno	-	-	-	-	-	-

2.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica

Carta e cartone – il servizio di svuotamento campane è svolto con frequenza massima bisettimanale

Vetro e lattine - il servizio di svuotamento campane è svolto con frequenza massima settimanale.

Plastica - il servizio di svuotamento cassonetti è svolto con frequenza massima bisettimanale.

Tessili-sanitari - le utenze domestiche che producono o pannolini per bambini o pannoloni per anziani, possono conferire il rifiuto nel cassonetto per RSU, non essendo disponibili impianti che riescono a recuperare tale tipologia di rifiuto.

FORSU - il servizio di svuotamento dei cassonetti è svolto con frequenza bisettimanale nel periodo estivo e settimanale nel restante periodo dell'anno.

Rifiuti Vegetali - il servizio è erogato con 20 contenitori stradali Green Service posizionati sul territorio comunale che vengono svuotati dal gestore con frequenza settimanale. Il Comune ha ritenuto opportuno aumentarne la frequenza di svuotamento a bisettimanale nel periodo primaverile.

2.5. Obiettivi di filiera

Carta e cartone	2019
Raccolta totale	
t/anno	550,00
Kg/ab/anno	47,15
Raccolta stradale	
t/anno	420,00
Piattaforma ecologica	
t/anno	130,00

Vetro e lattine	2019
Raccolta totale	
t/anno	380,00
Kg/ab/anno	31,73
Raccolta stradale	
t/anno	180,00
Piattaforma ecologica	
t/anno	170,00

Plastica	2019
Raccolta totale	
t/anno	270,00
Kg/ab/anno	24,41
Raccolta stradale	
t/anno	190,00
Piattaforma ecologica	
t/anno	80,00

FORSU	2019
Raccolta totale	
t/anno	380,00
Kg/ab/anno	34,45
Raccolta stradale	
t/anno	380,00

Verde	2018
Raccolta totale	
t/anno	1.425,00
Kg/ab/anno	129,20
Raccolta stradale	
t/anno	855,00
Piattaforma ecologica	

t/anno	570,00
--------	--------

Legno	2019
Raccolta totale	
t/anno	245,00
Kg/ab/anno	22,21
Piattaforma ecologica	
t/anno	245,00

Rottami ferrosi-metalli	2019
Raccolta totale	
t/anno	50
Kg/ab/anno	4,53
Raccolta sul territorio	
t/anno	0
Piattaforma ecologica	
t/anno	50

Medicinali	2019
Raccolta totale	
t/anno	0,550
Kg/ab/anno	0
Raccolta sul territorio	
t/anno	0,550

Pile	2019
Raccolta totale	
t/anno	1,00
Kg/ab/anno	0,09
Raccolta sul territorio	
t/anno	1,00

Pneumatici fuori uso	2019
Raccolta totale	
t/anno	3,00
Kg/ab/anno	0,27
Piattaforma ecologica	
t/anno	3,00

Oli e grassi	2019
Raccolta totale	
t/anno	4,00
Kg/ab/anno	0,36
Piattaforma ecologica	
t/anno	4,00

Ingombranti	2019
Raccolta totale	
t/anno	420,00
Kg/ab/anno	38,08
Piattaforma ecologica	
t/anno	420,00

2.6. Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Aprica spa è consorziata con alcune delle sei filiere del CONAI (COREPLA, COMIECO, CNA, RILEGNO) e conferisce tutti i rifiuti della raccolta differenziata in impianti autorizzati al recupero delle diverse frazioni: carta, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno. La frazione compostabile è conferita all'impianto Ecopol di Bagnolo Mella in attuazione dell'accordo sottoscritto con la Provincia di Brescia.

2.7. Obiettivi economici

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

2.8. Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3. Il modello gestionale

Il sistema di gestione è basato sull'affidamento a seguito di bando pubblico di gara del servizio integrato dei rifiuti. A partire dal 1 gennaio 2010 il Comune di Nave a seguito di gara d'appalto bandita dall'Unione dei Comuni della Valle del Garza, ha affidato il servizio di igiene ambientale all'ATI Aprica-Profacta.

4. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti, il Comune anche in ottica di una possibile applicazione dalla TARI in forma puntuale ha organizzato il servizio di raccolta con contenitori stradali dotati di sistema di rilevazione volumetrica del conferimento del rifiuto solido urbano e Forsu:

Dati geografici, demografici ed economici

Descrizione	u.m.	Comune di Nave
Superficie territorio	kmq	27,12
Densità	ab/kmq	406,67
Abitanti	n.	10843
Utenze domestiche	n.	4580
Utenze non domestiche	n.	528
Piattoforme ecologiche	n.	1
Cimiteri	n.	2
Scuole statali	n.	6
Casa di riposo	n.	1
Farmacie	n.	2

4.1. Attività di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che vengono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Spazzamento	n.
Motocarri	2
Autospazzatrici	2
Irroratrici di acqua	-
Altri mezzi	-
Totale	2

4.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi raccolta RU indifferenziato	n.
Compattatori	3
Autocarri	2
Motocarri	-
Altro	
Totale	5

Il valore degli investimenti necessari alla riorganizzazione dei servizi è stato interamente sostenuto dal gestore al momento dell'avvio del nuovo servizio, il Comune, secondo quanto previsto dal Capitolato di gara, paga una rata annua di ammortamento calcolata sul periodo residuo dell'appalto.

4.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata per materiale – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun numero e valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi Raccolta Differenziata	n.
Compattatori	2
Autocarri	2
Motocarri	
Altro	
Totale	4

4.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Il Gruppo A2A, di cui APRICA SpA fa parte (controllata al 100% da A2A SpA), è proprietario della maggior parte degli impianti necessari allo smaltimento e recupero delle frazioni di rifiuto raccolto.

4.5. Attività centrali

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali, sono utilizzate dal Gestore per lo svolgimento del servizio in tutti i Comuni serviti e pertanto non viene indicato alcun numero e valore a cespite in quanto il costo è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere del servizio svolto.

5. Il programma degli interventi

5.1. Dotazioni tecnologiche

Al fine della rilevazione puntuale dei conferimenti effettuati da ciascuna utenza nei contenitori per RSU e FORSU, il Gestore utilizza mezzi dotati di centralina che comunica direttamente con le calotte durante le operazioni di svuotamento. Questi dati registrati durante le operazioni di raccolta e svuotamento vengono poi elaborati da un SW che ne permette il tracciamento e la memorizzazione, sia ai fini della verifica del servizio svolto sia per l'esatta attribuzione del numero di conferimenti da parte di ciascuna utenza per l'eventuale addebito in forma proporzionale della Tares.

5.2. Organizzazione del servizio

Il servizio consiste nelle attività di svuotamento contenitori stradali, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Imballaggi in plastica
- Frazione organica
- Vegetale
- Rifiuto indifferenziato (R.U.R.)

5.3. Personale

Per l'espletamento del servizio di raccolta il Gestore garantisce personale in misura adeguata, idoneo, capace e professionalmente formato.

5.4. Comunicazione

Le attività di comunicazione sono state effettuate a partire da dicembre 2012, prima della riorganizzazione del servizio attraverso diversi strumenti ed iniziative: volantini, depliant, lettere e comunicazioni indirizzate ai singoli utenti, nonché assemblee, incontri pubblici e punti informativi durante la campagna di distribuzione dei kit di raccolta alle utenze.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

1. **CG** => Costi operativi di gestione
2. **CC** => Costi comuni
3. **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

6.1. Costi Di Gestione (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - Costi Raccolta E Trasporto Rifiuti	€ 71.617
CSL - Costi Spazzamento E Lavaggio Strade E Piazze Pubbliche	€ 152.305
CTS - Costi Trattamento E Smaltimento Rifiuti	€ 166.287
AC - Altri Costi	€ 0

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - Costi Di Raccolta Differenziata Per Materiale	€ 451.170
CTR - Costi Di Trattamento E Riciclo	€ 248.078

6.2. Costi Comuni (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e	€ 20.000
CGG = costi generali di gestione	€ 157.849
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€ 0

6.3. Costo D'uso Del Capitale (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2019"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

Acc(n) = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2019 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2019;

R(n) = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Amm(n) = Ammortamenti	€ 62.694
Acc(n) = Accantonamenti	€ 0
R(n) = Remunerazione	€ 0

6.4. Individuazione Parte Fissa e Parte Variabile

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

1. fissi : **CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**
2. variabili: **CRT + CTS + CRD + CTR**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

7. Prospetto Finanziario TARI 2019 (iva compresa)

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	152.305		152.305
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		71.617	71.617
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		166.287	166.287
AC – Altri costi operativi di gestione	0		0
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		451.170	451.170
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		248.078	248.078
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	20.000		20.000
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	157.849		157.849
CCD – Costi comuni diversi	0		0
Amm - Ammortamenti	62.694		62.694
Acc - Accantonamenti			0
R - Remunerazione del capitale			0
TOTALE: SERVIZIO APRICA + COSTI COMUNE	392.848	937.153	1.330.000
TOTALE PIANO FINANZIARIO	392.848	937.153	1.330.000
	29,54%	70,46%	100,00%

% COPERTURA 2016	100%
------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			1.330.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			
COSTI SCUOLE			
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE	0		0,00
ENTRATA TEORICA	392.848	937.153	1.330.000

UTENZE DOMESTICHE	196.424	482.634	679.058
% su totale di colonna	50,00%	51,50%	51,06%
% su totale utenze domestiche	28,93%	71,07%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	196.424	454.519	650.943
% su totale di colonna	50,00%	48,50%	48,94%
% su totale utenze non domestiche	30,18%	69,82%	100,00%

ADDIZ. PROVINCIALE UTENZE DOMESTICHE		33.952,89	
ADDIZ. PROVINCIALE UTENZE NON DOMESTICHE		32.547,16	
ADDIZIONALE PROVINCIALE - TOTALE			66.500

8. Proposta tariffe TARI 2019

Vedi allegato

TARIFE TARI ANNO 2019

UTENZE DOMESTICHE						
N. COMPONENTI	N° utenze	mq	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
			ka	Euro/m ²	kb	Euro/Utenza
1	1.291	138.925	0,8	0,29	1,00	57,20
2	1.459	181.364	0,94	0,34	1,80	102,97
3	981	128.958	1,05	0,38	2,30	131,57
4	647	87.458	1,14	0,41	2,60	148,73
5	144	19.391	1,23	0,44	2,90	165,89
>5	48	7.177	1,3	0,46	3,40	194,49
TOTALI			4570	563.272		

UTENZE NON DOMESTICHE							
CATEGORIA A	DESCRIZIONE CATEGORIA	N° utenze	mq	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
				Kc	Euro/m ²	Kd	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi c	18	22.653	0,40	0,27	3,28	0,63
2	Cinematografi e teatri	2	937	0,30	0,20	2,50	0,48
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita c	13	7.046	0,60	0,41	4,90	0,94
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti spor	3	419	0,88	0,60	7,21	1,39
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,64	0,44	5,22	1,00
6	Esposizioni, autosaloni	5	1.378	0,51	0,35	4,22	0,81
7	Alberghi con ristorante	-	-	1,64	1,12	13,45	2,59
8	Alberghi senza ristorante	-	-	1,08	0,73	8,88	1,71
9	Case di cura e riposo, convivenze	2	6.899	1,00	0,68	8,20	1,58
10	Ospedali	-	-	1,29	0,88	10,55	2,03
11	Uffici, agenzie, studi professionali	79	7.774	1,52	1,03	12,45	2,39
12	Banche ed istituti di credito	7	4.958	0,61	0,42	5,03	0,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol	31	7.795	1,41	0,96	11,55	2,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	903	1,80	1,22	14,78	2,84
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	2	1.273	0,83	0,56	6,81	1,31
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,78	1,21	14,58	2,80
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, l	29	1.663	1,48	1,01	12,12	2,33
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	52	15.516	1,03	0,70	8,48	1,63
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	4.036	1,41	0,96	11,55	2,22
20	Attività industriali con capannoni di produzione	37	91.072	0,92	0,63	7,53	1,45
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	121	63.811	1,09	0,74	8,91	1,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	3.921	5,57	3,79	45,67	8,78
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	4,85	3,30	39,78	7,65
24	Bar, caffè, pasticceria	25	2.622	3,96	2,69	32,44	6,24
25	Generi alimentari (pane e pasta, macelleria, sal	17	5.519	2,02	1,37	16,55	3,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	407	1,54	1,05	12,60	2,42
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagl	6	692	7,17	4,88	58,76	11,30
28	Ipermercati di generi misti	2	4.462	2,74	1,86	22,45	4,32
29	Banchi di mercato	0	-	3,50	2,38	28,70	5,52
30	Discoteche, night club	0	-	1,91	1,30	15,68	3,01
TOTALI			495	255.756			

TARIFE TARI ANNO 2019

UTENZE DOMESTICHE						
N. COMPONENTI	N° utenze	mq	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
			ka	Euro/m ²	kb	Euro/Utenza
1	1.291	138.925	0,8	0,29	1,00	57,30
2	1.459	181.364	0,94	0,34	1,80	103,14
3	981	128.958	1,05	0,38	2,30	131,79
4	647	87.458	1,14	0,41	2,60	148,98
5	144	19.391	1,23	0,44	2,90	166,17
>5	48	7.177	1,3	0,46	3,10	177,63
TOTALI			4570	563.272		

UTENZE NON DOMESTICHE							
CATEGORIA A	DESCRIZIONE CATEGORIA	N° utenze	mq	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
				Kc	Euro/m ²	Kd	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi c	18	22.653	0,40	0,28	3,28	0,66
2	Cinematografi e teatri	2	937	0,30	0,21	2,50	0,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita c	13	7.046	0,60	0,43	4,90	0,99
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti spor	3	419	0,88	0,63	7,21	1,45
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,64	0,45	5,22	1,05
6	Esposizioni, autosaloni	5	1.378	0,51	0,36	4,22	0,85
7	Alberghi con ristorante	-	-	1,64	1,17	13,45	2,71
8	Alberghi senza ristorante	-	-	1,08	0,77	8,88	1,79
9	Case di cura e riposo, convivenze	2	6.899	0,50	0,36	4,10	0,83
10	Ospedali	-	-	1,29	0,92	10,55	2,12
11	Uffici, agenzie, studi professionali	79	7.774	1,52	1,08	12,45	2,51
12	Banche ed istituti di credito	7	4.958	0,85	0,61	7,04	1,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol	31	7.795	1,41	1,00	11,55	2,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	903	1,46	1,03	11,93	2,40
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	2	1.273	0,83	0,59	6,81	1,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,44	1,02	11,74	2,36
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, l	29	1.663	1,48	1,05	12,12	2,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	52	15.516	1,13	0,81	9,33	1,88
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	4.036	1,41	1,00	11,55	2,33
20	Attività industriali con capannoni di produzione	37	91.072	0,97	0,69	7,91	1,59
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	121	63.811	1,09	0,77	8,91	1,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	3.921	3,34	2,38	27,40	5,52
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	4,85	3,45	39,78	8,01
24	Bar, caffè, pasticceria	25	2.622	2,57	1,83	19,46	3,92
25	Generi alimentari (pane e pasta, macelleria, sal	17	5.519	1,82	1,29	14,90	3,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	407	1,46	1,04	11,97	2,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagl	6	692	4,16	2,96	32,32	6,51
28	Ipermercati di generi misti	2	4.462	2,74	1,95	22,45	4,52
29	Banchi di mercato	0	-	2,61	1,85	21,37	4,30
30	Discoteche, night club	0	-	1,91	1,36	15,68	3,16
TOTALI			495	255.756			